

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2014, n. 16-830

Opere di sistemazione idraulica lungo il torrente Grana Mellea - Trasferimento al Comune di Centallo di porzione di terreno.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso

che il legislatore nazionale, nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione iniziato con la legge 15 marzo 1997 n. 59, con il D.Lgs. 112/1998, ha affidato alle Regioni le competenze relative alla gestione del demanio idrico ed in particolare ha conferito alle Regioni ed agli enti locali interessati per territorio le funzioni relative alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura (art. 89, comma 1, lett. i);

che con Convenzione re. 577 del 17/07/2009 stipulata tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume PO, il Comune di Centallo ed il Comune di Fossano, si è convenuto di cooperare per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione di lavori per la sistemazione idraulica del torrente Grana Mellea nel tratto intercorrente tra i due Comuni;

che il Comune di Fossano, Ente capofila nell'ambito della realizzazione dell'intervento, con proprio provvedimento finale del 28 gennaio 2013, al termine dell'indetta Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., ha approvato il progetto definitivo, definendo il carattere di pubblica utilità ed indifferibilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. B) del DPR 327/2001;

che il progetto approvato consiste in alcune opere di difesa dell'abitato di Centallo ed in altre opere più a valle a protezione della sponda sinistra del Torrente Mellea tra i territori di Centallo e Fossano ed in particolare vede coinvolta una porzione di 778 mq di terreno demaniale (Canale Molino della Villa) che al termine dei lavori costituirà parte dell'argine di difesa spondale dell'abitato di Centallo, identificato al catasto terreni del Comune di Centallo al foglio 18, di proprietà regionale a seguito del trasferimento ai sensi dell'art. 12 della legge n. 984/1977 ed in consegna alla Coutenza dei canali ex demaniali della pianura cuneese che ha in uso la rete locale dei canali di irrigazione appartenenti al demanio regionale;

che il Comune di Centallo con la nota prot. 32863 del 30 ottobre 2014 e successiva nota prot. 35871 del 20 novembre 2014 ha chiesto alla Regione Piemonte il trasferimento in proprietà della suddetta area demaniale regionale, assumendosi tutti gli oneri amministrativi necessari alle variazioni catastali, volturazioni nonché tutte le spese inerenti il trasferimento, comprese quelle notarili;

che tale terreno, in esito ai lavori, non perderà carattere demaniale in quanto manterrà la sua finalità di interesse pubblico e che è necessario che la sua titolarità giuridica passi in capo all'ente locale perché ne assicuri la manutenzione ordinaria e straordinaria unitamente alle altre opere di difesa spondale oggetto di realizzazione;

che la citata Coutenza ha già dato il proprio assenso alla realizzazione dell'opera con nota prot. n. 9/14 del 4 marzo 2014, sottolineando che lo spostamento del tratto di Canale non solo non pregiudica il normale corso delle acque di irrigazione ma permette, con la realizzazione delle opere di difesa spondale, di salvaguardare il territorio circostante ed in particolare l'abitato dall'esondazione del Torrente;

che la su citata Coutenza ha altresì comunicato con successiva nota prot. 63/14 del 01 dicembre 2014 che l'immissione anticipata nel possesso dei luoghi debba prevedere prioritariamente la realizzazione del nuovo tracciato di Canale, reso aperto e agibile, prima di provvedere all'occlusione del vecchio tratto di Canale destinato alla realizzazione delle opere di difesa spondale;

che la Direzione Agricoltura, Settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue, competente in materia di canali irrigui, con nota prot. 20053/DB1121 del 1 dicembre 2014, ha espresso il proprio nulla osta all'intervento, di cui al provvedimento finale del Comune di Fossano;

che trattandosi di trasferimento demaniale tra enti territoriali, non necessita l'attivazione dell'iter di sdemanializzazione del bene, continuando il medesimo ad essere destinato allo scopo di pubblica utilità in via diretta;

che trattandosi di bene demaniale e quindi extra commercium, il trasferimento della titolarità tra la Regione Piemonte ed il Comune di Centallo avverrà senza pagamento di corrispettivo ed all'insegna del principio costituzionale di leale collaborazione tra enti tenendo conto della precipua destinazione del bene volto alla soddisfazione di interessi primari delle comunità regionali e locali;

che per permettere al Responsabile del Procedimento (Arch. Sergio Barra Comune di Fossano) di proseguire nell'iter amministrativo della procedura di appalto dei lavori di esecuzione dell'opera idraulica, è necessario in quanto ente proprietario del bene oggetto di trasferimento e nelle more di questo, che la Regione Piemonte conceda nulla osta all'avvio della gara d'appalto;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime;

delibera

1. di autorizzare il trasferimento tra la Regione Piemonte ed il Comune di Centallo della porzione di terreno di 778 mq identificato al catasto terreni del Comune di Centallo al foglio 18, di proprietà del demanio regionale identificata, per le motivazioni ed alle condizioni esposte in preambolo;
2. di disporre che nulla osta all'avvio della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di esecuzione dell'opera idraulica da parte del Responsabile del procedimento (Arch. Sergio Barra Comune di Fossano);
3. di demandare alla Direzione Risorse finanziarie Patrimonio la stipulazione dell'atto di trasferimento e la predisposizione di tutta la documentazione tecnico amministrativa per il perfezionamento dell'atto;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)